

**ORDINAMENTO DIDATTICO  
DELL'ISTITUTO DI MEDICINA  
E PSICOLOGIA SISTEMICA  
(contenente il Piano di Studi formativo)**

Articolo 1

1. Il presente Ordinamento Didattico è redatto in conformità a quanto disposto dal D.M. n° 509/98 pubblicato su G.U. n° 37 del 15/02/99 “Regolamento recante norme per il riconoscimento degli Istituti abilitati ad attivare Corsi di Specializzazione in Psicoterapia ai sensi dell’art. 17, comma 96 della Legge 15/5/97 n° 127”.
2. Il presente Ordinamento Didattico disciplina i Corsi di Specializzazione in Psicoterapia Sistemico-Relazionale attivati dall’Istituto di Medicina e Psicologia Sistemica con sede in Piazza Giovanni Bovio, 33 – 80133 Napoli.
3. Il presente Ordinamento è stato modificato dal consiglio dei docenti in data 20/07/2020 ed approvato dalla Commissione tecnico-consulativa, MIUR, nella riunione del 22 settembre 2020 comunicato a mezzo pec in data 9/10/2020

Articolo 2

Finalità dei Corsi e criteri di ammissione

1. È istituito presso la sede dell’Istituto di Medicina e Psicologia Sistemica, in Piazza Giovanni Bovio, 33 – 80133 Napoli il *Corso di Specializzazione In Psicoterapia Sistemico- Relazionale*, per i fini di cui all’art. 3 della L. 56/89.  
Il Corso ha lo scopo di impartire agli allievi una formazione professionale idonea all’esercizio dell’attività psicoterapeutica, secondo l’indirizzo teorico-culturale e clinico-applicativo del modello Sistemico-Relazionale adottato dalla Scuola e riconosciuto in ambito scientifico nazionale ed internazionale.
2. Al Corso possono essere ammessi i laureati in Psicologia e/o Medicina e Chirurgia iscritti ai rispettivi albi o purché conseguano il titolo di abilitazione all’esercizio professionale entro la prima sessione utile successiva all’effettivo inizio del Corso.
3. Il Consiglio dei Docenti dell’Istituto, come previsto dal Regolamento interno della Scuola, determina, entro il limite di cui all’art. 4, comma 1 del D.M. 509/98, il numero massimo degli allievi iscrivibili a ciascun Corso, tenuto conto delle strutture didattico-formative idonee sia quantitativamente che qualitativamente in rapporto al modello formativo adottato.

Come stabilito nel Regolamento interno della Scuola, gli aspiranti al Corso dovranno far pervenire alla segreteria della Scuola, una domanda di ammissione al colloquio di selezione, secondo l’apposito modulo fornito dalla Scuola. Il candidato dovrà sostenere un colloquio personale di selezione con un didatta interno della Scuola, finalizzato alla valutazione della motivazione, della preparazione culturale di base e della struttura di personalità.

In caso di giudizio di idoneità al colloquio, il candidato è ammesso a partecipare al Corso di Specializzazione ed è convocato con mail/pec per la data d'inizio delle attività didattiche.

### **Articolo 3**

#### **Caratteristiche della Formazione**

1. Il Corso di Specializzazione dell'Istituto di Medicina e Psicologia Sistemica ha durata quadriennale.

**Primo Anno** 500 ore di cui:

Tirocinio: 130

Insegnamenti teorici: 110

Formazione pratica: 220

Seminari: 40

**Secondo Anno** 500 ore di cui:

Tirocinio: 130

Insegnamenti teorici: 95

Formazione pratica: 235

Seminari: 40

**Terzo Anno** 500 ore di cui:

Tirocinio: 130

Insegnamenti teorici: 90

Formazione pratica: 240

Seminari: 40

**Quarto Anno** 500 ore di cui:

Tirocinio: 130

Insegnamenti teorici: 85

Formazione pratica: 245

Seminari: 40

2. Il modulo teorico, articolato in una Parte Generale ed una Parte Specifica, è composto da un numero di insegnamenti non inferiore a 15, individuati dal Consiglio dei Docenti, come indicato Regolamento interno della Scuola, con riferimento alle aree disciplinari di cui all'art. 8 comma 3 del Decreto n° 509/98 e raggruppati nelle diverse annualità. Esso viene svolto attraverso lezioni in aula/online tenute da Docenti Universitari o da esperti nelle varie discipline, nazionali ed internazionali.

<b>PARTE GENERALE</b>	
<b>I e II ANNO</b>	<b>III e IV ANNO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Antropologia</li> <li>- Diagnostica clinica</li> <li>- Epistemologia</li> <li>- Neuroscienze</li> <li>- Psichiatria</li> <li>- Psicologia dello sviluppo</li> <li>- Psicologia generale</li> <li>- Psicopatologia generale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Approccio Analitico</li> <li>- Approccio Cognitivo</li> <li>- Approccio Gestaltico</li> <li>- Approccio Grupale</li> <li>- Approccio Psicodinamico</li> <li>- Approccio Psicogiuridico</li> </ul>
<b>PARTE SPECIFICA</b>	
<b>I e II ANNO</b>	<b>III e IV ANNO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fondamenti di psicoterapia sistemico relazionale</li> <li>- Psicodinamica dello sviluppo delle relazioni familiari</li> <li>- Teoria e tecnica della comunicazione in ambito psicoterapeutico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Psiconcologia nella prospettiva sistemica</li> <li>- Storia ed evoluzione dei modelli sistemici</li> </ul>

La Parte Generale comprende i seguenti insegnamenti di base:

I e II anno:

- Antropologia
- Diagnostica clinica
- Epistemologia
- Neuroscienze
- Psichiatria
- Psicologia dello sviluppo
- Psicologia generale
- Psicopatologia generale

III e IV anno:

- Approccio Analitico

- Approccio Cognitivo
- Approccio Gestaltico
- Approccio Gruppale
- Approccio Psicodinamico
- Approccio Psicogiuridico

La Parte Specifica comprende l'approfondimento della Teoria e della Metodologia del Modello di Psicoterapia Sistemico-Relazionale secondo l'indirizzo della Scuola:

I e II anno

- Fondamenti di psicoterapia sistemico relazionale
- Psicodinamica dello sviluppo delle relazioni familiari
- Teoria e tecnica della comunicazione in ambito psicoterapeutico

III e IV anno

- Psiconcologia nella prospettiva sistemica
- Storia ed evoluzione dei modelli sistemici

3. Il Modulo Relazionale si articola nel Training di base, supervisione, Esercitazioni pratiche guidate e Seminari.

Il Training di base e la Supervisione sono condotti dai didatti interni della Scuola che si alternano nelle attività formative di base e nelle attività di supervisione clinica.

Si svolge in piccoli gruppi ed è finalizzato all'apprendimento della pratica della Psicoterapia Sistemico-Relazionale e delle sue possibili applicazioni nel campo della psicopatologia, nonché alla supervisione clinica tramite specchio unidirezionale delle psicoterapie effettuate dagli allievi.

Strumenti didattici utilizzati:

- ✓ Genogramma familiare.
- ✓ Scultura relazionale.
- ✓ Simulazioni di interviste con famiglie normali e di sedute di psicoterapia.
- ✓ Osservazione di videofilm.

I principali obiettivi sono:

- La lettura in chiave sistemica della richiesta di aiuto e degli elementi biografici riportati dalla famiglia durante la prima seduta.

- L'acquisizione della capacità di formulare una diagnosi relazionale, utilizzando i processi di ipotizzazione che consentono di connettere il sintomo alla dinamica relazionale della famiglia ed alla sua storia trigenitoriale.
- L'apprendimento di tecniche per la conduzione del colloquio relazionale.
- Un accurato lavoro sulla famiglia di origine di ciascun allievo utilizzando lo strumento diagnostico-terapeutico del genogramma. Il gruppo ha l'opportunità di apprendere come partecipare alla ricostruzione delle storie familiari personali, in un gioco di risonanze e di connessione degli eventi significativi del ciclo di vita sulla linea trigenitoriale, secondo una metodologia analoga a quanto avviene nella realtà dell'incontro terapeutico con la famiglia.
- La supervisione diretta dell'allievo che viene seguito dal didatta attraverso lo specchio unidirezionale. La supervisione comprende, oltre l'apprendimento delle tappe del processo terapeutico e l'elaborazione di specifiche strategie, l'analisi nella pre e post seduta delle aree emotive dell'allievo e dei suoi movimenti controtrasferali.
- L'acquisizione di una maggiore autonomizzazione di ciascuno allievo nella conduzione delle sedute di terapia e nella progettazione del complessivo processo terapeutico.
- La rilettura delle implicazioni personali attivate dall'evoluzione del processo terapeutico seguito dall'allievo.
- L'approfondimento della costruzione dei diversi contesti terapeutici e la riflessione sulle implicazioni in terapia dei cambiamenti di setting.
- Lo studio dei principali quadri psicopatologici dell'individuo, della coppia e della famiglia, nelle diverse tappe del suo ciclo vitale.
- Supervisione diretta ed indiretta di casi clinici.

Le Esercitazioni pratiche guidate (E.P.G.) vengono svolte all'interno del Modulo Relazionale con la guida di un tutor o di un didatta interno. L'Istituto propone una metodologia innovativa che prevede la scelta di un argomento monotematico per ciascuna annualità (I anno Narrazione, II anno Esperienze cliniche nei contesti sanitari, III anno La psicoterapia nei contesti sanitari pubblici, IV anno Strumenti diagnostici e clinici di matrice sistemico relazionale). Intorno alle tematiche si sviluppano le attività di esercitazione guidata, che mirano all'elaborazione di un lavoro di gruppo originale, in cui ciascun allievo viene sollecitato a sperimentare le proprie capacità creative, attraverso l'uso di differenti linguaggi.

Strumenti didattici utilizzati:

- compilazione di bibliografie ragionate e di schede riguardanti articoli e testi inerenti le diverse discipline d'insegnamento, con particolare riguardo ai Seminari clinici svolti durante l'anno accademico.
- Realizzazione di poster e audio visivi.
- Osservazione di nastri clinici video-registrati finalizzati all'approfondimento delle specifiche fasi del processo terapeutico.

I Seminari sono tenuti da Docenti interni o esterni. Vertono principalmente su temi teorico-clinici importanti ed hanno lo scopo di aggiornare gli allievi sugli ultimi sviluppi di teorie e tecniche terapeutiche, nonché di confrontare l'approccio clinico della Scuola con quello di altre Scuole di eguale o differente orientamento.

#### 4. Tirocinio.

- a) L'Istituto provvede ad accreditare le sedi di Tirocinio, individuando Strutture e Servizi pubblici o privati accreditati, nelle quali l'allievo possa confrontare la specificità del proprio modello di formazione con la domanda articolata dell'utenza ed acquisire esperienza di diagnostica clinica e di intervento in situazioni di emergenza.
- b) Su proposta del Consiglio dei Docenti, l'Istituto stipula apposita convenzione con le Amministrazioni cui afferiscono le sedi di tirocinio accreditate.
- c) Il Consiglio dei Docenti verifica la rispondenza delle sedi di Tirocinio ai fini di cui alla lettera a), e decide in ordine all'eventuale rinnovo della Convenzione stipulata.
- d) La frequenza dell'allievo al Tirocinio viene registrata sul Libretto di Formazione Personale.
- e) L'esperienza svolta dagli allievi durante il tirocinio diviene oggetto di discussione e di approfondimento durante le ore del Modulo Relazionale.

#### Articolo 4

##### Docenza nei Corsi

La formazione, gli insegnamenti teorici e la supervisione delle attività psicoterapeutiche sono affidate sia a docenti e ricercatori dell'Università di specifica qualificazione, sia a personale di specifica e documentata esperienza nel settore della Psicoterapia, secondo i criteri e le modalità previsti dal Regolamento interno della Scuola.

#### Articolo 5

##### Esami

#### 1) Libretto di Formazione.

Il Consiglio dei Docenti, come stabilito nel Regolamento interno della Scuola, predispone un apposito libretto di formazione, che consente all'allievo e ai docenti del Corso il controllo delle attività svolte per sostenere gli esami annuali e finali.

In particolare, nel libretto di formazione per ogni anno di corso sarà registrata con apposita firma del Direttore Didattico:

- La documentazione delle presenze alle attività didattiche e la documentazione relativa al tirocinio svolto
- La valutazione delle conoscenze teoriche e delle competenze pratiche acquisite.
- L'esito delle prove d'esame sostenute.

#### 2) Esami annuali.

Come riportato nel Regolamento della Scuola, al termine di ogni singola annualità, l'allievo dovrà sostenere un esame con una Commissione Didattica composta da due docenti interni della Scuola, comprendente:

- Discussione di un elaborato scritto inerente uno degli argomenti teorico-clinici trattati durante l'anno.
- Prova teorico-pratica inerente gli argomenti trattati durante il Modulo Teorico e il Modulo Relazionale.

La valutazione è espressa con un unico voto in trentesimi e tiene conto dello svolgimento della prova d'esame e della valutazione complessiva dell'allievo, con particolare riguardo alle competenze acquisite nel modulo relazionale.

3) **Esame finale.**

Come riportato nel Regolamento interno della Scuola, al termine del IV anno, l'allievo dovrà sostenere una prova d'esame finale consistente nella discussione di una tesi di specializzazione, contenente la presentazione di un caso clinico seguito in supervisione durante l'iter formativo. La Commissione esaminatrice è composta da tre docenti, di cui due docenti del Corso e un docente esterno.

4) **Assenze.**

Agli esami annuali e finali non sono ammessi allievi che abbiano superato il 20% delle assenze come da Regolamento interno della Scuola o che non abbiano completato le ore previste di tirocinio.

5) **Debiti formativi.**

Gli allievi che, allo scadere del ciclo formativo, non siano risultati idonei a tutte le prove di valutazione e quindi dimostrino una carenza in una o più aree formative, saranno autorizzati dal Consiglio dei Docenti a frequentare i corsi dei gruppi successivi, come fuori corso, fino all'esaurimento del debito formativo.

Gli allievi fuori corso non sono computati nel numero massimo degli allievi.

Articolo 6

Diploma finale

- 1) Al termine del Corso, come indicato dal Regolamento interno della Scuola, in caso di esito positivo dell'esame finale, viene rilasciato all'allievo il Diploma di Specializzazione in Psicoterapia Sistemico-Relazionale, legittimante l'esercizio dell'attività psicoterapeutica ai sensi della L. 56/89 e dei successivi Decreti di attuazione.
- 2) Il diploma è rilasciato in copia unica, firmato dal Rappresentante Legale e dal Direttore Didattico della Scuola, protocollato in apposito albo e custodito presso l'Istituto.